SABAP-CE|30/04/2026|DETERMINA 154

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DETERMINA A CONTRARRE
ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1, co. 3 del D.L. n. 76/2020 e art. 17 del D.lgs. n. 36/2023

OGGETTO: *PNRR M1C3Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili(M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*
Interventi di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE) –CUP F69C25000030006 – Importo finanziamento € 230.000,00
Determina a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di Collaudo statico in corso d'opera e finale

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];
VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];
VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.4:

"*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*";

VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 *(Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01*(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*)

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi

destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;

VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante "*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità di questa Soprintendenza Belle Arti Archeologia e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza Belle Arti Archeologia e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 16 del 19.05.2025, recante "Approvazione Atto d'Obbligo Chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al Complesso Monumentale di Monte Castello – Castel Morrone (CE) – Importo finanziamento € 230.000,00 – CUP F69C25000030006", registrato alla Corte dei Conti il 16/06/2025 al n. 1326, con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni, ed in particolare a questa Soprintendenza Belle Arti Archeologia e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024, approvando l'accordo per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato;

VISTO l'accordo rep. n. 167 del 16/05/2025, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e

Benevento, C.F. 93003240616, in persona di Mariano Nuzzo, nato a Caserta il 08.03.1977, C.F. NZZMRN77C08B963C nella qualità di legale rappresentante, Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

CONSIDERATO che all'investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (M1C3)sono collegati i seguenti *target:* 300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) ultimati;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione)* e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici"*);

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee"*);

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali"***)**;

VISTE le diposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

RICHIAMATO il Decreto della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. 7 del 09/01/2026 con il quale è stato conferito all'arch. Mariano Nuzzo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

CONSIDERATO che, con disposizione MIC|MIC_SABAP-CE_U08|13/05/2025|0010744-I, è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'arch. Gabriella De Luzio, funzionaria di questa Soprintendenza Archeologia Belle Arti Archeologia e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;

VISTO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("*Attività del RUP*");

DATO ATTO che:

- il progetto esecutivo per i lavori di "Interventi di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE)" – CUP F69C25000030006, importo complessivo di € 230.000,00, è stato autorizzato con provvedimento della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|19/01/2026|0000836-P;
- il medesimo è stato validato con atto prot. n. MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|06/02/2026|0002876-I;
- con Decreto SABAP-CE n. 11 del 09/02/2026 è stato approvato il medesimo progetto, n. 1314 del 06/02/2026;
- con Determina n. 55 del 10/03/2026 sono stati aggiudicati i lavori all'impresa Acos s.r.l., P.IVA 02278850595, con sede legale in via Sparanise 2, CAP 04023 - Formia (LT);
- con verbale del 23/03/2023, prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|23/03/2026|0007614-I, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori;
- in data 09/04/2026 è stato sottoscritto il Contratto SABAP-CE n. 42 di appalto del lavori;

CONSIDERATO che, in accordo alle finalità del programma di investimento e, conseguentemente, a quanto previsto dal Disciplinare operativo per l'esecuzione degli interventi, la tipologia di interventi prevedrà in linea generale il miglioramento sismico degli edifici e la necessità quindi di effettuare il collaudo statico, secondo le indicazioni delle vigenti Norme tecniche delle costruzioni;

DATO ATTO che, in data 06/02/2026, è stato pubblicato sul sito https://www.rpv.beniculturali.it l'interpello rivolto al personale appartenente ai ruoli tecnici in servizio presso il Ministero della Cultura per acquisire eventuali candidature per l'espletamento dei servizi di collaudatore in corso d'opera e finale con funzione di collaudatore statico e di archeologo afferente alla I fascia ministeriale ai fini dello svolgimento dell'assistenza scientifica qualificata agli scavi di progetto;

VISTO l'esito dell'interpello andato deserto, comunicato con nota MIC|MIC_SABAP-CE_UO42|23/02/2026|0004369-I e rilevata la conseguente necessità di procedere, con ogni consentita celerità, all'individuazione di un professionista esterno qualificato, con specifiche esperienze in relazione all'incarico di collaudatore statico in corso d'opera e finale;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto consiste nel servizio di Collaudo statico in corso d'opera e finale relativo all'Intervento di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE) – CUP F69C25000030006, da attuare nell'ambito del PNRR M1C3 Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto, stabiliti dal capitolato prestazionale;

CONSIDERATO che l'importo del presente appalto, determinato sulla base del D.M. 17.06.2016 e dell'Allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"* al Codice dei contratti pubblici, risulta pari ad € 3.667,84 oltre oneri e IVA al 22%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici, sono stati individuati i seguenti requisiti di ordine speciale:

- Requisiti di idoneità professionale (articolo 100, comma 1 lettera a) del Codice in combinato disposto con l'art. 30 comma 5 dell'Allegato II.14):
  a) laurea magistrale in ingegneria o architettura, secondo i limiti di competenza stabiliti dai rispettivi ordinamenti professionali;
  b) abilitazione all'esercizio della professione, nonché iscrizione nel rispettivo ordine professionale da almeno dieci anni;
- Capacità tecnica e professionale (articolo 100, comma 1 lettera c) del Codice): l'operatore economico deve avere esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto in oggetto per un importo totale pari almeno al valore stimato dell'appalto (€ 3.667,84 oltre oneri e IVA);
- Capacità economica e finanziaria professionale (articolo 100, comma 1 lettera b): ai sensi dell'art. 40 comma 1 bis dell'allegato II. 12 del d.lgs. 36/2023 è dimostrata alternativamente mediante fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti l'avvio della presente procedura di affidamento e non superiore al valore stimato dell'appalto (€ 3.667,84 oltre oneri e IVA), ovvero copertura assicurativa con massimale pari al dieci per cento dell'importo delle opere;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola, relativo al servizio di Collaudo statico in corso d'opera e finale, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari a complessivi € 3.667,84 oltre oneri e IVA, assicurati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che l'operatore economico dovrà essere iscritto nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n.951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I e di avviare una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTA la proposta di affidamento del servizio di Collaudo statico in corso d'opera e finale MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|01/04/2026|0008793-I, ai sensi del dell'art.41 del Decreto Legislativo 36/2023, dell'Allegato I.7 al medesimo decreto e del Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n.209, a firma del RUP dell'intervento, nella quale è stato individuato l'Operatore Economico ing. Vincenzo Di Pietro, nato a Napoli il 22/05/1965, C.F. DPTNTN65E22F839E, P.IVA 05461851213, con sede legale in via Domenico Mocerino 47, Afragola (NA), iscritto nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n. 951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice e dei requisiti di ordine speciale richiesti, come risulta dalla documentazione acquisita con prot. MIC|MIC_SABAP-CE|24/04/2026|0010815-A;

CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione degli operatori economici di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che il ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 e le modifiche apportate dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n.209 è applicabile per affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 per gli appalti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi

di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che è necessario porre in essere azioni volte ad eseguire nel più breve tempo possibile i lavori relativi ai fondi del programma di cui all'oggetto, impiegando adeguate figure tecniche specializzate, nel rispetto delle scadenze imminenti alla rendicontazione delle risorse assegnate;

TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al dirigente anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di Collaudo statico in corso d'opera e finale relativo all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
2. DI AVVIARE una trattativa diretta sulla piattaforma MEPA-AcquistinretePA con l'Operatore Economico ing. Vincenzo Di Pietro, nato a Napoli il 22/05/1965, C.F. DPTNTN65E22F839E, P.IVA 05461851213, con sede legale in via Domenico Mocerino 47, Afragola (NA), selezionato all'interno della piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), al fine di procedere all'affidamento diretto del servizio di Collaudo statico in corso d'opera e finale, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm..ii., per un importo a base di offerta pari a € 3.667,84 oltre oneri e IVA al 22%, come da calcolo del compenso professionale;
3. DI APPROVARE l'allegato Capitolato prestazionale per il servizio in parola;
4. DI DARE ATTO che il RUP del presente intervento è l'arch. Gabriella De Luzio, funzionaria di questa Soprintendenza Archeologia Belle Arti Archeologia e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, nominata con disposizione MIC|MIC_SABAP-CE_U08|13/05/2025|0010744-I;
5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto, oltre che sull'albo pretorio on line e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo https://sabapce-bn.cultura.gov.it/pat-portale-dellamministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici (Mepaconsip), con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

In allegato:
- Capitolato prestazionale

IL SOPRINTENDENTE
Mariano Nuzzo

Mariano Nuzzo
MINISTERO DELLA CULTURA
30.04.2026 09:41:52 GMT+02:00

Visto: Ufficio Gare e contratti

Firmato digitalmente da
LUIGI ONOFRIO PASTORE
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT